

Presidente. Viene quindi l'ordine del giorno dell'onorevole Rossi Enrico.

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica. L'onorevole Rossi mi raccomanda che io abbia speciale riguardo alle condizioni ed ai bisogni delle Università siciliane: anche l'onorevole Aprile mi ha fatto la stessa raccomandazione. È superfluo dire che non sarò meno siciliano di loro; senza dubbio non farò atti di favoritismo; ma non dimenticherò la regione a cui appartengo, riconoscendo e ricordando che anch'essa ha i suoi grandi bisogni ed ha dritti da far valere.

Presidente. Onorevole Rossi, ritira o mantiene il suo ordine del giorno?

Rossi Enrico. Se l'onorevole ministro lo accetta, lo mantengo. (*Viva ilarità*).

Presidente. Mi pare che l'onorevole ministro ha dichiarato di accettarlo come raccomandazione.

Nasi, ministro della istruzione pubblica. Sì, perchè appunto non si tratta che di una raccomandazione.

Rossi Enrico. Ho fiducia nelle dichiarazioni dell'onorevole Nasi, lo converto in raccomandazione.

Presidente. L'onorevole Aprile ha presentato all'articolo 4 la seguente proposta sostitutiva:

« I maggiori proventi complessivi annuali di ciascuna Università serviranno ad aumentare il fondo di essa per gli stanziamenti relativi alle maggiori dotazioni dei gabinetti, all'aumento degli insegnamenti e del personale, al miglioramento di tutto il materiale utile all'istruzione.

« Aprile, Abignente, Chimienti, Di Canneto, Bonanno, Pantaleoni, Visocchi, De Viti de Marco, Mango, Lucernari, Raccuini. »

Aprile. Onorevole presidente, una volta che è prevalso il principio, ritiriamo la proposta sostitutiva.

Presidente. E l'onorevole Bianchi Leonardo mantiene o ritira questa sua proposta?

« I maggiori proventi complessivi annuali delle tasse a norma di questa legge sono destinati ad aumentare per metà il bilancio del Ministero della pubblica istruzione e per l'altra metà saranno assegnati alle rispettive Università per gli scopi ai quali mira

questa legge (dotazioni di gabinetti, borse di studio, biblioteche universitarie ecc.).

« L. Bianchi, Fede, Adelelmo Romano, Grossi, Fulci Lodovico, Gualtieri, De Viti de Marco, Gaetani di Laurenzana, Ventura, De Martino. »

Bianchi Leonardo. Ritiro la proposta poiché l'articolo 4 della legge è stato formulato nuovamente sul mio emendamento.

Presidente. Le proposte dell'onorevole Salandra e dell'onorevole Aiessio sono ritirate; l'onorevole Gianturco non c'è; e l'onorevole Battelli mantiene o ritira il suo emendamento all'articolo 4?

Battelli. Non lo mantengo.

Presidente. Allora pongo a partito l'articolo 4 come è stato concordato fra Commissione e Ministero, con le modificazioni di forma testè indicate dal relatore.

(È approvato).

Art. 5.

« I proventi stessi serviranno inoltre per stanziare nella parte straordinaria del suddetto stato di previsione, in aggiunta delle somme che nella parte stessa costituiscono presentemente la dotazione annuale per spese in servizio della istruzione superiore, le somme o le rate annuali di esse, che in base a nuove convenzioni speciali con gli enti locali e previo concorso di questi, facciano carico allo Stato per costruzioni, e miglioramenti di edifici delle Università e degli Istituti superiori. »

Presidente. L'onorevole Abignente era iscritto a parlare su questo articolo.

Abignente. Vi rinunzio. (*Benissimo!*)

Presidente. Allora non essendovi altri iscritti, e non essendo stati proposti emendamenti a questo articolo, lo pongo a partito.

(È approvato).

Art. 6.

« Il maggior provento delle tasse riguardanti gl'Istituti superiori di magistero femminile di Roma e di Firenze sarà assegnato per intero con lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione a vantaggio degli Istituti stessi.

Le sopratasse d'esame saranno erogate interamente per propine ai membri delle Commissioni esaminatrici. »

Presidente. Se niuno chiede di parlare pongo a partito questo articolo 6.

(È approvato).